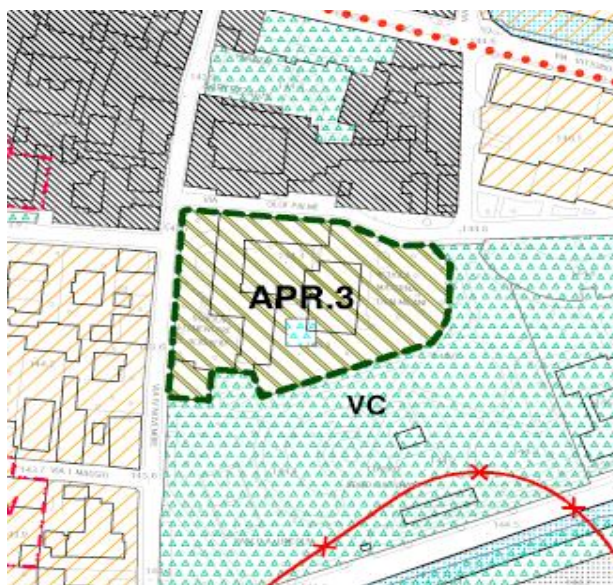


Comune di VITTUONE

scheda ambiti di intervento

19,01,11

ambito: APR 3 - via Olof Palme

obiettivi:		L'area, di proprietà pubblica, comprende alcuni edifici scolastici realizzati nel corso del '900. L'ipotesi di dismissione deriva da altre scelte di Piano e, dunque, consente di ricollocare sul mercato un piccolo ambito da destinarsi alla residenza. Il trasferimento del plesso scolastico nel nuovo polo mette a disposizione dell'Amministrazione un'area che si colloca in posizione centrale, in pieno tessuto residenziale, entro comparti edilizi già serviti ed infrastrutturati. Ne discende la possibilità di trasformare la destinazione d'uso delle aree in quella "residenziale". Pur necessitando di tempi lunghi per l'attuazione, il comparto può essere considerato quale serbatoio di risorse tecnico-economiche per l'Amministrazione.
coerenze:	provincia:	Il PTCP non prevede specifica azione ma poiché l'operazione si compie entro aree già urbanizzate e oggetto di trasformazione l'ipotesi si deve ritenere coerente.
	parco:	L'area non ricade in zona a Parco.
effetti territoriali attesi:		Le ricadute a livello di territorio sono legate alla concentrazione delle strutture scolastiche in altra parte del territorio.
correlazioni necessarie:		Non si rendono necessarie particolari correlazioni, data la collocazione centrale dell'area.
soggetto attuatore:		Operatori privati
strumento urbanistico attuativo:		Piano esecutivo (P.P.E.), comunque denominato, che riguardi l'intero ambito perimetrato.
potenzialità edilizie		a - In caso di P.P.E. : vol. max. mc. 6.270,00 con destinazione residenziale; Non è ammessa l'apertura di strutture di vendita oltre il limite di vicinato (VIC).
aree per servizi collettivi:		aree SC min.: mq. 1.107,28; da monetizzare per mq. 977,28, con la sola esclusione dei parcheggi collettivi che debbono essere reperi in sito per min. 130,00 mq.
prescrizioni particolari:		La determinazione delle altezze delle nuove costruzioni è demandata alla P.P.E. la quale deve tener conto del contesto edificato, proponendo soluzioni tipo-morfologiche congrue. La P.P.E. deve tener conto che gli edifici costituiranno una quinta architettonica tra l'edificato e la parte a verde già di proprietà comunale. La vicinanza del Centro storico suggerisce il ricorso, per quanto congruo, alle normative tipo-morfologiche studiate per gli interventi entro questo ambito.